

---

## Troppa accoglienza? Immigrazione e coscienza civile

Il tema Immigrazione occupa ogni giorno la cronaca e su di esso i giornali riportano in continuazione notizie e i canali televisivi non mancano di proporre programmi e dibattiti. Si usano parole che identificano situazioni umane che ci inquietano come: sbarchi, salvataggi e morti in mare, accoglienza, rifugiati politici, fughe dalla guerra e dalla fame, ecc.

L'immigrazione non possiamo nasconderla. In questi anni proviene da molte parti del mondo: est Europa, sud America, Africa, medio ed estremo oriente.

Nelle città, intorno a noi, notiamo volti e sguardi diversi da quelli che siamo abituati a vedere con colorazioni e tratti stranieri.

Avvertiamo che è un "fenomeno epocale", che toccherà profondamente la nostra vita di cittadini italiani, durerà molto tempo e non si esaurirà rapidamente.

Anche le comunità cristiane si sentono toccate da questi avvenimenti. Le immagini che ci fanno conoscere queste persone, soprattutto bambini e donne, colpiscono la nostra coscienza.

Le parole dei nostri sacerdoti, Vescovi e anche di papa Francesco ci spronano ad agire, a non rimanere impassibili, ma ci sentiamo impotenti a portare soluzioni.

L'immigrazione si affianca e si somma ad altre povertà presenti nella società, e se invitati non manchiamo di aderire a raccolte di denaro o generi vari destinati ad alleviare in parte queste sofferenze umane.

Le Caritas parrocchiali fanno del proprio meglio, offrono servizi di sostegno e manifestano una vicinanza concreta a queste persone, che le fa sentire comprese nei loro bisogni e sostenute nell'affrontarli.

Ma non basta. Nonostante tutto sorge in noi una certa preoccupazione, li sentiamo diversi, pericolosi e spesso non nascondiamo di manifestare diffidenza e paura.

E allora guardiamoci attorno, osserviamo, ascoltiamo, cerchiamo di comprendere meglio questo "tema immigrazione". Magari troveremo le strade giuste per vivere insieme con queste persone.

La Commissione di Pastorale Sociale del nostro Decanato, attraverso un "Gruppo di animazione sociale", si è fatta carico di affrontare questo tema e ha organizzato una serie di incontri e di eventi con lo scopo di favorire una maggiore conoscenza di queste problematiche, ed offrire elementi utili per aumentare la nostra capacità di giudizio e affrontare con serenità questo nostro tempo.

Ciò nella convinzione che falsi slogan ricorrenti e una chiusura aprioristica alimentino paura e repulsione, piuttosto che la ricerca di soluzioni non legati all'emergenza.

L'iniziativa ha come titolo complessivo "Troppa accoglienza? Immigrazione e coscienza civile".

Il primo incontro si terrà il prossimo 12 dicembre alle ore 20,45 presso l'Auditorium Comunale di Vimodrone e porta il titolo "Oltre i pregiudizi. Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione". Interverrà come relatore Gianpiero Dalla Zanna, Professore di Demografia presso l'Università di Padova ed autore di autorevoli analisi dell'immigrazione recente ed attuale. La serata sarà condotta da Donatella Ferrario, giornalista dei Periodici San Paolo.